

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 comunica di aver presentato in data 28/10/2022 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico economica Linea ferroviaria Orte – Falconara. Raddoppio PM228- Albacina

CUP: J44D20000060009

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 6) "potenziamento della linea ferroviaria Orte – Falconara", e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, e 46 DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data 15 settembre 2022 con nota prot. RFI-NEMI-DIN-DIC.RP\PEC\P\2022\000056; ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.

Per la realizzazione del progetto: Linea ferroviaria Orte – Falconara. Raddoppio PM228-Albacina è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario l'Ing. Vincenzo Macello in quanto l'intervento in intestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Conferenza di Servizi (CdS) – ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 – convocata da RFI in conformità a quanto previsto dall'art. 44, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito nella L. 108/2021 e s.m.i. e l'Autorità competente al rilascio della determinazione conclusiva della CdS è RFI in qualità di stazione appaltante.

Le opere ricadono nell'ambito della Regione Marche e sono localizzate nel territorio del Comune di Fabriano in Provincia di Ancona.

Il progetto, di estensione pari a 3,9 Km, si sviluppa completamente allo scoperto ed è scandito da una alternanza di tratti in rilevato e tratti in trincea; l'intervento consiste nel raddoppio in sede e presenta un andamento planimetrico che segue esattamente quello della linea attuale per la quale, attesa la sua incompatibilità con il nuovo progetto, è prevista la demolizione e ricostruzione.

L'intervento, ha origine al km 228+705 della linea storica, individuata come progressiva 0+000 del binario pari, e termina in corrispondenza dell'entrata della stazione di Albacina, di cui è previsto un adeguamento dell'intero impianto sia per quanto concerne la riconfigurazione dei binari che per l'adeguamento delle banchine con attrezzaggio delle pensiline e sovrappasso pedonale.

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto pur non interferendo direttamente, è posto in prossimità delle seguenti aree:

1. sito ZPS IT5320017 “Gola Rossa e di Frasassi” distante circa 3.490 metri dall'intervento – soggetto gestore Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi; Unione Montana dell'Esino-Frasassi
2. sito SIC/ZSC IT5330015 “Monte S.Vicino” distante circa 4.650 metri dall'intervento – soggetto gestore Riserva Naturale Monte San Vicino e Monte Canfaiato; Unione Montana Alte valli del Potenza e dell'Esino
3. sito ZPS IT5330025 “Monte San Vicino e Monte Canfaiato” distante 1.400 metri dall'intervento – soggetto gestore Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi; Riserva Naturale Regionale Monte San Vicino e Monte Canfaiato; Unione Montana dell'Esino-Frasassi; Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino
4. sito SIC/ZSC IT5320003 “Gola di Frasassi” distante circa 3.490 metri dall'intervento - soggetto gestore Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi
5. sito SIC/ZSC IT5320012 “Valle della vite – valle dell'Acquarella” distante circa 1.100 km dall'intervento - soggetto gestore Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi

Inoltre, il progetto dista circa 950 metri dal sito EUAP 1054 Parco Naturale Regionale Parco della “Gola Rossa e di Frasassi” - soggetto gestore Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi; Unione Montana dell'Esino-Frasassi.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.mite.gov.it) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il legale rappresentante
Ing. Andrea Borgia
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.